

COMUNICATO STAMPA

I risultati al 31 marzo 2020 del Gruppo UBI

Il 2020 è iniziato per UBI Banca con la conferma di solidi risultati economici e patrimoniali. Nel primo trimestre dell'anno, che include i primi impatti dell'emergenza Covid19, manifestatasi a partire dal mese di marzo, l'utile netto si è attestato a 93,6 milioni (più che raddoppiato rispetto ai 38,1 milioni del 4trim2019 e +12,2% rispetto agli 83,4 del 31.3.2019)¹, nonostante significative rettifiche analitiche aggiuntive effettuate in modo mirato sulle inadempienze probabili nei settori maggiormente colpiti dalla crisi Covid19.

Il CET1 FL ratio è salito significativamente al 12,86% (+57 bps vs 31.12.2019) e il Total capital ratio al 17,05% (+122 bps vs 31.12.2019), i crediti deteriorati lordi sono scesi ulteriormente del 2,4%, grazie esclusivamente al work-out interno, attestandosi al 7,5% dei crediti lordi (6,7% pro-forma tenendo conto della cessione massiva di circa 800 milioni di sofferenze in corso di lavorazione). Il Texas ratio si attesta al 48,8% (era il 55,13% a fine 2019).

La qualità del credito performing è ulteriormente migliorata (componente ad alto rischio scesa al 2,7%); il tasso di default è conseguentemente diminuito all'1% inclusivo della nuova definition of default.

La Banca ha saputo reagire con estrema rapidità alla crisi innescata dal Covid19, a tutela dei dipendenti e della clientela, facendo leva anche sull'efficacia e flessibilità dei sistemi informatici e delle strutture organizzative che si sono confermati all'altezza dell'emergenza.

Il Gruppo si è immediatamente attivato per poter offrire ogni tipo di supporto alla clientela, confermando celerità di azione, sistema IT performante e agile, disponibilità ad accompagnare le necessità espresse con risposte solide e concrete, flessibilità e rapido adeguamento del modello di business. Tra l'altro,

- **Tutti i gestori small business, premium, private e corporate (oltre 4.700 persone) sono stati abilitati alla vendita a distanza, in grado di offrire prodotti e servizi (consulenza finanziaria, prodotti di finanziamento, ecc...) gestendo anche la contrattualistica da remoto. Ciò ha consentito di proseguire l'attività commerciale anche al picco della crisi.**
- **Il 1° aprile UBI Banca ha varato il piano "Rilancio Italia": un programma di sostegno finanziario fino a 10 miliardi di euro per le imprese, le famiglie e il terzo settore. Denaro dedicato agli anticipi della cassa integrazione, ai finanziamenti per garantire alle aziende nuova liquidità, oltre che alla sospensione delle rate di mutui e finanziamenti, con interventi che combinano l'esigenza di affrontare l'urgenza del momento con l'intento di sostenere la ripresa economica nei prossimi mesi;**

¹ Risultati "riesposti" per tener conto della variazione del criterio di valutazione degli immobili. Vedasi nota metodologica e schemi allegati. L'utile netto precedentemente pubblicato ammontava per il 1trim2019 a 82,2 milioni e per il 4trim2019 a 60,1 milioni.

- UBI Banca si è attivata per consentire il miglior accesso - anche a distanza - alle opportunità offerte dai Decreti varati dal Governo. Le moratorie concesse hanno raggiunto le 130.000 unità, di cui il 50% circa, in termini di debito residuo, in Lombardia. UBI è stata riconosciuta la Banca più tempestiva e veloce nel lavorare le richieste di finanziamento fino a 25.000 euro, grazie alla definizione di procedure fluide e rapide in collaborazione con SF Consulting, partecipata del Gruppo: al 7 maggio, i finanziamenti che hanno ottenuto la garanzia e pronti all'erogazione ammontano al 40% del totale di sistema. La solidità patrimoniale della Banca e la responsività alle esigenze del territorio hanno comportato la realizzazione di iniziative a supporto di famiglie e imprese in proporzioni significativamente superiori alle naturali quote di mercato del Gruppo.
È stata inoltre firmata la convenzione per l'erogazione di finanziamenti con garanzia SACE.

Le misure igienico-sanitarie poste in essere² hanno consentito al Gruppo di tenere aperte, seppur con orari ridotti, tutte le filiali con l'eccezione di alcuni mini-sportelli. La possibilità di lavorare in smart working è stata abilitata per tutti i dipendenti del Gruppo, con la predisposizione di 20.000 postazioni di lavoro remoto, utilizzate al picco della crisi dal 50% circa dei dipendenti.

Il servizio alla clientela è proseguito anche nel *contact center*, che ha lavorato con piena operatività in smart working; per garantire il miglior servizio alla clientela, il *contact center* è stato potenziato con risorse provenienti dalla rete commerciale raggiungendo un totale di circa 420 persone a contatto con la clientela.

I dati economici del 1° trimestre 2020

Utile netto contabile a 93,6 milioni, più che raddoppiato rispetto ai 38,1 milioni del 4trim 2019 e +12,2% rispetto agli 83,4 del 1trim2019³

Si mantiene resiliente il margine d'interesse a 405,2 milioni, sostanzialmente in linea con i 412 milioni del 4trim2019 se si tiene conto del minor numero di giorni del trimestre corrente, nonostante un minor contributo del portafoglio titoli.

Rispetto al dato del 1trim2019, pari a 445,6 milioni di euro, il risultato 2020 sconta un maggior costo del funding, anche in relazione al piano di emissioni istituzionali eseguito con successo nel 2019 e alla riduzione del contributo dell'IFRS9 conseguente alle cessioni massive concluse nel 2019. Peraltro, il piano di emissioni ha consentito di raggiungere anticipatamente i livelli di MREL richiesti, rendendo la Banca indipendente da potenziali chiusure dei mercati, mentre la riduzione dei crediti deteriorati ha permesso alla Banca di affrontare la crisi con maggiore tranquillità e solidità.

Lo spread clientela risulta in crescita all'1,77% (1,75% nel 4trim2019 e 1,76% nel 1trim2019).

² Il Gruppo ha immediatamente posto in essere tutte le misure igienico-sanitarie possibili, che sono state continuamente rafforzate nel tempo: pulizie intensificate e potenziate, mascherine, liquidi igienizzanti, separatori in materiale plastico, turnazioni dei dipendenti, appuntamenti per l'accesso in filiale, ecc.

³ I trimestri di confronto sono impattati dalla variazione dei criteri di valutazione degli immobili. Vedasi nota metodologica e tavole allegate. L'utile netto precedentemente pubblicato ammontava per il 1trim2019 a 82,2 milioni e per il 4trim2019 a 60,1 milioni.

Si confermano solide le commissioni nette a 420,5 milioni, +4,9% rispetto ai 400,9 del Itrim2019 (446,3 nel 4trim2019 che beneficiavano di maggiori commissioni di performance su fondi e sicav tipicamente contabilizzate a fine anno).

Scendono gli oneri operativi - al netto dei contributi sistemici - a 551,6 milioni, in continua riduzione (-3,6%) rispetto ai 572,2 milioni del 4trim2019 e (-1,7%) rispetto ai 561 del Itrim2019 nonostante l'appesantimento derivante dall'applicazione del nuovo CCNL

Costo del credito a 155,6 milioni, di cui circa 50 milioni di maggiori rettifiche principalmente analitiche appostate nel marzo 2020 su inadempienze probabili nei settori maggiormente impattati dall'emergenza Covid19 (vs. 128,6 milioni nel 1 trim2019 e 208,2 nel 4trim2019 che includevano una parte significativa del costo dell'annunciata cessione di circa 800 milioni di sofferenze SME in corso di lavorazione)

I dati patrimoniali

1) Scendono ulteriormente i crediti deteriorati e sale il capitale

- Scendono i crediti deteriorati lordi a 6,7 miliardi, in diminuzione del 2,4% rispetto al 31.12.2019 e del 29,4% rispetto al 31.03.2019.
Il ratio dei crediti deteriorati lordi si attesta al 7,5% del totale crediti lordi (7,8% al 31.12.2019 e 10,4% al 31.03.2019). Prosegue la preparazione della cessione di un portafoglio di circa 800 milioni lordi di sofferenze SME, il cui costo è già stato significativamente assorbito nelle rettifiche su crediti dell'ultimo trimestre del 2019. Includendo tale operazione, attesa concludersi nel 3trim2020, i crediti deteriorati lordi pro-forma si attesterebbero al 6,7%⁴ del totale crediti lordi
- Default rate⁵ nel 1trim2020 all'1% (1,1% nel 2019)
- Texas ratio⁶ al 48,8% (55,1% a fine 2019)
- CET1 ratio fully loaded al 12,86% (12,29% a fine 2019) e un MDA buffer (CET1) a 361 bps⁷ (459 bps nell'ipotesi di piena applicazione dell'art 104a della CRD5)
- Total Capital ratio fully loaded al 17,05% (15,83% a fine 2019)

2) Si confermano solidi gli indici di liquidità e regolamentari

- Il Gruppo eccede già ampiamente i livelli assegnati di MREL (totale e subordinato)
- LCR>1
- NSFR >1 anche al netto del contributo del funding TLTRO2
- Attivi liquidi per 36,8 miliardi, di cui disponibili 23,8 miliardi

⁴ Il ratio è stato calcolato escludendo dal numeratore (crediti deteriorati lordi) e dal denominatore (totale crediti lordi) l'importo di 800 milioni.

⁵ Default rate: flussi lordi annualizzati da crediti performing a crediti deteriorati/ consistenze iniziali di crediti performing lordi (voce 40. 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato).

⁶ Calcolato come crediti deteriorati netti / (patrimonio netto esclusi gli utili-attività immateriali).

⁷ L'MDA buffer rappresenta lo spazio disponibile massimo per la distribuzione di dividendi. Nel caso di UBI, viene raffrontato il CET1 ratio con il livello di SREP (9,25%)

Milano, 8 maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Unione di Banche Italiane Spa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre del 2020.

Nota Metodologica

Si sottolinea che, a partire dal 31 marzo 2020, il Gruppo UBI ha modificato il criterio di valutazione del patrimonio immobiliare, adottando il “fair value” in sostituzione del costo.

In conseguenza di quanto sopra, conto economico e stato patrimoniale sono stati “riesposti” nei periodi di raffronto e differiscono da quanto pubblicato alla data di riferimento dei medesimi.

Nel rispetto delle previsioni dello IAS 8, i dati comparativi relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di re-statement a seguito dell’applicazione retrospettica (a partire dall’1.1.2019) del cambiamento di criterio di valutazione degli investimenti immobiliari, disciplinati dallo IAS 40.

Diversamente, il cambiamento nel criterio di valutazione degli immobili strumentali, ex IAS 16, ha trovato applicazione prospettica a partire dal 31 marzo 2020, nel rispetto delle disposizioni dello IAS 8.

A seguito del cambiamento nel criterio di valutazione del patrimonio immobiliare, a partire dalla presente informativa si specifica che:

- la voce “Attività materiali” di Stato Patrimoniale include la valorizzazione degli “Immobili strumentali” ex IAS 16 e degli “Investimenti immobiliari” ex IAS 40, rispettivamente al “valore rivalutato” e al “fair value”;
- la voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali” di Conto Economico include, per quanto concerne il patrimonio immobiliare, i soli ammortamenti relativi agli “Immobili strumentali” non essendo gli “Investimenti immobiliari” valutati al fair value oggetto di ammortamento;
- la voce “Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali” include il risultato della variazione di fair value degli immobili nel periodo, in ossequio al nuovo criterio di valutazione adottato.

Si rinvia agli schemi riesposti in allegato.

L’andamento economico del Gruppo

Il primo trimestre del 2020 ha registrato un utile netto di 93,6 milioni, più che raddoppiato rispetto ai 38,1 milioni⁸ conseguiti nel quarto trimestre del 2019 e in crescita del 12,2% rispetto agli 83,4⁹ del primo trimestre 2019.

Nel 1trim2020, il **risultato della gestione operativa** si è attestato a 320 milioni, in leggera crescita rispetto ai 317,7 milioni registrati nel 1trim2019 e in riduzione rispetto ai 371,9 del 4trim2019 essenzialmente per effetto di maggiori contributi sistemici (42 milioni nel 1trim2020 rispetto a 4,4 nel 4trim2019).

Nel dettaglio, il **margin e d’interesse** si è attestato a 405,2 milioni (-1,7% vs 4trim2019 e -9,1% vs 1trim2019), con le seguenti componenti:

- il margin e derivante dall’attività di intermediazione creditizia con la clientela, al netto dell’effetto dell’IFRS9, si è attestato a 359 milioni rispetto ai 364,5 milioni circa del 4trim2019 e ai 383,1 del 1trim2019.

Il dato risulta in linea con il 4trim2019, se si tiene conto del fatto che il primo trimestre dell’anno presenta un giorno in meno (-4 milioni di euro) mentre sconta, nel confronto con il 1trim2019, un maggior impatto della componente funding dovuto sia all’importante piano di emissioni istituzionali effettuato durante il 2019 che alla diminuzione dei tassi di mercato, che hanno influito complessivamente sul mark down per circa 10 punti base.

Grazie alla buona performance del mark up sugli impieghi, cresciuto anche nel 1trim2020, la forbice clientela¹⁰ è salita a 177 punti base dai precedenti 175 e dai 176 nel 1trim2019.

⁸ Vedasi nota metodologica e schemi allegati

⁹ Vedasi nota metodologica e schemi allegati

¹⁰ Trattasi di spread che non include i benefici del TLTRO2.

Il contributo dell'IFRS9 è rimasto pressoché stabile a 11,2 milioni nel 1trim2020 rispetto al 4trim2019, mentre risulta inferiore di circa 15 milioni al dato del 1trim2019, essenzialmente a motivo dell'effetto delle cessioni massive effettuate nel corso del 2019.

Peraltro, si sottolinea come il piano di emissioni effettuato nel 2019 abbia consentito di raggiungere anticipatamente i livelli di MREL richiesti, rendendo la Banca indipendente da potenziali chiusure dei mercati, mentre la riduzione dei crediti deteriorati ha permesso alla Banca di affrontare la crisi con maggiore tranquillità e solidità;

- il contributo delle attività finanziarie si è attestato a 36,8 milioni, in contrazione dai 50,7 del 4trim2019 e dai 44,4 del 1trim2019 per effetto della minor redditività del portafoglio titoli e dell'impatto negativo dei derivati di copertura;
- il risultato dell'attività sull'interbancario e altro risulta per contro favorevole, con un impatto negativo in riduzione a -1,9 milioni nel 1trim2020 rispetto ai -12,7 milioni del 4trim2019 e ai -7,9 milioni del 1trim2019.

Le **commissioni nette** sono cresciute a 420,5 milioni, registrando un incremento del 4,9% rispetto ai 400,9 milioni registrati nel 1trim2019 (446,3 milioni nel 4trim2019, che includevano le maggiori commissioni di performance su fondi e sicav tipicamente contabilizzate a fine anno).

Nel trimestre è salito il **contributo dei servizi legati all'attività in titoli** a 243 milioni di euro dai 225,5 del 1trim2019 (252,9 milioni del 4trim2019). Al netto delle commissioni di performance e up front legate a fondi, Sicav e prodotti assicurativi, **il contributo dei servizi legati all'attività in titoli sale** a circa 183,2 milioni nel 1trim2020 dai 177,1 del 4trim2019 e dai 171,3 del 1trim2019, **registrando il miglior risultato di sempre per tale aggregato grazie al buon contributo delle commissioni da negoziazione di strumenti finanziari e collocamento titoli.**

L'apporto delle **commissioni relative all'attività bancaria tradizionale** è stato pari a 177,5 milioni, in crescita rispetto ai 175,4 milioni del 1trim2019 ma in contrazione rispetto ai 193,4 milioni del 4trim2019 che peraltro comprendevano poste stagionali tipicamente contabilizzate nell'ultimo periodo dell'anno (ad esempio rappel e altri).

Il **risultato della finanza** è stato positivo per +53,6 milioni nel 1trim2020 grazie al buon "risultato da cessione/riacquisto di attività e passività finanziarie" conseguito dalla parziale dismissione del portafoglio corporate bonds in un momento di mercato favorevole. Il dato si raffronta ai +58,2 milioni conseguiti nel 4trim2019 e ai +37,4 milioni del 1trim2019.

Il continuo controllo dei costi si è di nuovo riflesso positivamente sugli **oneri operativi**.

Si rammenta che UBI Banca, diversamente dalle altre principali banche italiane, include negli oneri operativi, e in particolare nelle altre spese amministrative, i contributi sistemici al Fondo di Risoluzione e al Fondo Garanzia Depositi. Includendo tali contributi, gli oneri operativi hanno totalizzato complessivamente 593,6 milioni nel 1trim2020, rispetto ai 576,7 del 4trim 2019 e ai 602,9 del 1trim2019.

Escludendo tali contributi (circa 42 milioni sia nel 1trim 2020 che nel 1trim2019 e 4,4 milioni nel 4trim2019), quindi **in termini comparabili con le altre principali banche italiane, gli oneri operativi si sono attestati a 551,6 milioni, in continua riduzione (-3,6%) rispetto ai 572,2 milioni del 4trim2019 e (-1,7%) rispetto ai 561 del 1trim2019.**

Nel dettaglio,

- le **spese per il personale** hanno totalizzato 355 milioni, in calo del 2,6% rispetto ai 364,4 nel 1trim2019 (e sostanzialmente allineate ai 355,5 milioni del 4trim2019), nonostante l'appesantimento derivante dall'applicazione del nuovo CCNL, grazie alle uscite di personale avvenute in base agli accordi sindacali firmati in periodi precedenti. In base a tali accordi sono ancora previste a partire da fine marzo 2020 ulteriori 133 uscite di personale;
- le **altre spese amministrative**, al netto dei contributi sistemici (circa 42 milioni sia nel 1trim 2020 che nel 1trim2019 e 4,4 milioni nel 4trim2019), evidenziano una contrazione significativa, attestandosi a 139,4 milioni nel 1trim2020, in discesa dell'11,9% rispetto ai 158,2 milioni del 4trim2019 e del 3,2% rispetto ai 144 del 1trim2019;

- le **rettifiche di valore su attività materiali e immateriali** ammontano a 57,2 milioni nel 1trim2020 e si confrontano con i 52,5 milioni del 1trim2019 (58,5 milioni nel 4trim2019).

Nel primo trimestre dell'anno sono state iscritte **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti verso la clientela** per 155,6 milioni di euro, di cui circa 50 milioni principalmente relativi a rettifiche analitiche appostate su inadempienze probabili nei settori maggiormente impattati dall'emergenza Covid19 (commercio al dettaglio, trasporti, servizi di alloggio e ristorazione, tessile e abbigliamento, noleggio-agenzie di viaggio-servizi di supporto alle imprese, ecc) portando la copertura media dell'insieme di tali settori al 35% circa.

L'importo delle rettifiche contabilizzate nel 1trim2020 si confronta ai 128,6 milioni registrati del 1trim2019 e ai 208,2 milioni nel 4trim2019 che includevano buona parte dei costi collegati all'annunciata cessione massiva di circa 800 milioni di posizioni SME a sofferenza.

Le rettifiche nette su crediti configurano un costo del credito annualizzato di 73 punti base, che va a confrontarsi con i 59 del 1trim2019.

Infine, le **imposte sul reddito** dell'operatività corrente stimate per il 1trim2020 sono risultate pari a 52,4 milioni, configurando un tax rate del 33,96% (rispetto al 27,9% del 1trim2019 e al 18,6% del 4trim2019).

L'utile al netto delle componenti non ricorrenti¹¹ si è attestato a 99,3 milioni rispetto agli 83,9 del quarto trimestre 2019 e ai 126,1 del primo trimestre 2019.

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2020, i **crediti netti verso la clientela**¹² si attestano complessivamente a 85,8 miliardi, rispetto agli 84,6 di fine 2019.

All'interno dell'aggregato,

- i crediti netti in bonis risultano in crescita a 81,7 miliardi dagli 80,4 di fine dicembre 2019;
- i crediti deteriorati netti risultano in costante contrazione. Grazie alle azioni di work-out interno, essi sono scesi nel trimestre di 138,1 milioni, passando a 4,03 miliardi dai 4,17 del 31 dicembre 2019 (erano 5,76 miliardi al 31.03.2019).

Più in dettaglio, per quanto riguarda l'**evoluzione dei crediti deteriorati**:

- lo **stock**¹³ **di crediti deteriorati totali lordi** si è attestato a **6.673,2 milioni in diminuzione del 2,4%** (o 165,2 milioni) **rispetto al 31 dicembre 2019**.

Il ratio di crediti deteriorati lordi è sceso ulteriormente al 7,51% (7,80% a dicembre 2019 e 10,36% a marzo 2019) e a circa il 6,7% pro-forma se si tiene conto della cessione, attualmente in corso di lavorazione, di circa 800 milioni di esposizioni a piccole e medie imprese classificate in sofferenza.

Il **Default rate**, che misura il passaggio di **nuovi flussi lordi di crediti da bonis a deteriorati**, si è confermato contenuto e pari all'1%, in linea con l'1,1% registrato per l'intero 2019 includendo l'impatto della nuova Definition of Default.

¹¹ Le principali poste non ricorrenti includono, al netto delle imposte e dei terzi:

- nel 1trim2020: -5,8 milioni netti (-8,7 lordi) relativi alla prima applicazione della valutazione al fair value di immobili
- nel 1trim2019: -42,6 milioni netti (-63,7 lordi) relativi all'accordo sindacale del marzo 2019;
- nel 4trim2019: -46,8 milioni di incentivi all'esodo (-70 milioni lordi), +1,2 milioni di utile da cessione investimenti (+1,8 lordi), -0,3 milioni di impairment su immobili (-0,4 lordi).

¹² Voce 40. 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

¹³ Vedasi tabelle allegate.

A fine marzo 2020, **le coperture dei crediti deteriorati complessivi risultano in leggera crescita** sia in termini di coperture contabili (al 39,56% rispetto al 39,00% a fine 2019) che includendo i write off (al 52,03% rispetto al 50,92% a fine 2019).

- **In termini netti, gli stock di crediti deteriorati** sono scesi a 4.033,4 milioni rispetto ai 4.171,5 del dicembre 2019, con una contrazione del 3,3% (o 138,1 milioni). L'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti netti, passa al 4,70% dal 4,93% del 31.12.2019.

Grazie alla contrazione degli stock di crediti deteriorati netti, il **Texas ratio scende ulteriormente al 48,8%**, in continuo miglioramento rispetto al 55,1% di dicembre 2019 e al 78% del marzo 2019.

Al 31 marzo 2020, la **raccolta diretta** bancaria del Gruppo ammonta a 94 miliardi, in riduzione rispetto ai 95,5 del dicembre 2019 per effetto essenzialmente della contrazione della componente "corporate" alla voce "conti correnti e depositi" (complessivamente -1,1 miliardi a 68 miliardi), volta anche a ridurre le riserve onerose presso la BCE, e della scadenza e riacquisti di obbligazioni retail (-0,3 miliardi a 4,6 miliardi), mentre le altre voci sono rimaste sostanzialmente stabili. La raccolta diretta bancaria risulta per contro in leggera crescita rispetto ai 93,6 miliardi di marzo 2019.

La **raccolta indiretta è stata influenzata dall'andamento dei mercati**, attestandosi a fine marzo 2020 a 92,2 miliardi rispetto ai 101,5 di fine 2019. Al netto dell'effetto performance che ha interessato sia la voce risparmio gestito che la voce raccolta amministrata, la raccolta indiretta risulta in flessione dello 0,5%.

Nel dettaglio, il risparmio gestito in senso stretto ha totalizzato 41,2 miliardi (-10,1% vs 45,8 a fine 2019 e +0,3% al netto dell'effetto performance), il risparmio amministrato 23,9 miliardi (-15,6% vs 28,4 a fine 2019 e -3,9% al netto dell'effetto performance per l'uscita di una posizione istituzionale), mentre la raccolta assicurativa risulta sostanzialmente invariata a 27,1 miliardi (+1,5 al netto dell'effetto performance).

Grazie al Piano di Funding realizzato nel corso del 2019 principalmente sui mercati istituzionali, la Banca eccede già i requisiti MREL (totale e subordinato) che entreranno in vigore a partire da giugno 2020.

A seguito dei rimborsi effettuati per 1,5 miliardi con valuta 25 settembre 2019 e per 1 miliardo con valuta 18 dicembre scorso, **l'esposizione del Gruppo verso la BCE a titolo di TLTRO2** è pari a 10 miliardi di euro nominali. Il profilo di scadenza contrattuale di tale esposizione TLTRO2, iscritta tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusa nella raccolta diretta, prevede il rimborso di 7,5 miliardi a giugno 2020 e 2,5 miliardi a marzo 2021. Non è stato attualmente fatto ricorso al TLTRO3.

Il Gruppo continua a beneficiare della solida posizione di liquidità, con indici (Net Stable Funding Ratio e Liquidity Coverage Ratio) costantemente superiori a 1. Si conferma che il NSFR è >1 anche al netto del contributo del TLTRO2.

Le **attività stanziabili** a disposizione del Gruppo sono complessivamente pari, al 31 marzo 2020, a 36,8 miliardi di euro (di cui 23,8 disponibili) già al netto degli *haircut*, e inclusi 5,8 miliardi di liquidità depositata presso la BCE.

Le **attività finanziarie**¹⁴ del Gruppo sono cresciute a 20,1 miliardi a fine marzo 2020 (erano 19,2 miliardi a dicembre 2019) per l'effetto di un leggero incremento delle posizioni in titoli di Stato Italiano a breve termine per investimenti di liquidità e nel portafoglio di trading. Complessivamente i titoli di Stato Italiano ammontano a 11 miliardi rispetto ai 9,8 a fine 2019 (al netto delle posizioni delle società assicurative, a 9,5 miliardi rispetto a 8,4 a fine 2019) e rappresentano il 54,6% del portafoglio titoli.

¹⁴ Somma delle voci 20.3), 30.3) e 40.3) – titoli dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

Al 31 marzo 2020, il **patrimonio netto** del Gruppo, incluso l'utile, ammonta a 10.095.693 mila euro, in salita rispetto ai 9.539.424¹⁵ mila euro di dicembre 2019, grazie all'emissione di AT1 avvenuta nel corso del gennaio 2020, all'effetto del cambiamento di criterio di valutazione del patrimonio immobiliare e all'utile del trimestre, e nonostante l'impatto negativo dell'andamento dei mercati sulle riserve di valutazione titoli.

Sempre a fine marzo 2020, il **CET1 Ratio** di Gruppo si attesta al 12,86% fully loaded rispetto al 12,29% di fine 2019; i principali benefici rilevati nel periodo sono riconducibili al cambiamento di criterio di valutazione del patrimonio immobiliare (complessivamente circa +38 punti base), e alla inclusione della quota di utile accantonata nel 2019 per i dividendi non deliberati a seguito della raccomandazione BCE del 27 marzo us (circa 26 punti base), nonché all'utile di periodo (al netto pro quota del dividendo previsto a Piano Industriale per il 2020), che hanno più che compensato l'impatto negativo dell'allargamento degli spread sul portafoglio titoli di proprietà e l'inclusione dell'impatto delle ispezioni TRIM.

Si sottolinea come, anche al netto dell'importo relativo alla quota di utile accantonata nel 2019 per i dividendi non deliberati a seguito della raccomandazione BCE, il CET1 ratio si attesterebbe a un livello superiore al 12,5% previsto in ambito Piano Industriale 2022.

Il **Total Capital Ratio** del Gruppo ammonta al 17,05% fully loaded (era il 15,83% al 31.12.2019) e al 17,08% phased in (era il 15,88% al 31.12.2019), beneficiando sia dell'incremento del CET1 che dell'emissione di AT1 per circa 400 milioni effettuata nel gennaio 2020.

Infine, a marzo 2020 il **leverage ratio** del Gruppo si attesta al 5,89% phased-in e al 5,87% fully loaded (rispettivamente 5,44% e 5,42% a dicembre 2019).

Al 31 marzo 2020, la **forza lavoro** del Gruppo UBI Banca risultava costituita da **19.629 risorse** rispetto alle 19.940 risorse di fine dicembre 2019.

Sempre al 31 marzo 2020, l'articolazione territoriale nazionale conta **1.566 sportelli** (1.575 al 31 dicembre 2019).

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

¹⁵ Riesposto per tener conto della variazione dei criteri di valutazione.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'emergenza Covid19 ha configurato una crisi diversa dalle altre per come si è originata e per come potrà evolvere, rendendo complesso ogni tipo di previsione; anche in questa crisi però il fattore chiave è rappresentato dalla qualità del credito. A fronte di questa crisi senza precedenti vi sono stati nel contempo provvedimenti più veloci e più incisivi da parte delle istituzioni nazionali e internazionali per mitigarne l'impatto.

Tali provvedimenti, recentemente adottati, dovrebbero consentire alla Banca di preservare il livello del margine d'interesse; è atteso un indebolimento della componente commissionale derivante dalle transazioni in relazione al rallentamento dell'economia, mentre la componente commissionale legata al risparmio gestito risentirà della crisi nella prima parte dell'anno ma dipenderà dall'andamento dei mercati nella seconda.

Continuerà al massimo l'opera di contenimento degli oneri operativi, seppur in modo diverso, guidato dallo *smart working*.

In relazione al costo del credito, esso sarà più elevato di quanto previsto per il primo anno del Piano Industriale ancorché mitigato dall'utilizzo degli strumenti di sostegno offerti dai recenti provvedimenti. La Banca ha peraltro già rilevato maggiori accantonamenti sulle inadempienze probabili nei settori più esposti alla crisi, con un impatto sul primo trimestre di circa 50 milioni di euro (e un costo del credito complessivamente pari a 73 punti base), e in corso d'anno concentrerà su tali crediti la propria attenzione, data la qualità dei crediti performing (il livello dei crediti performing a rischio elevato è ulteriormente sceso nel 1trim2020 al 2,7%, il tasso di passaggi a default è atteso rimanere basso, e il livello di copertura dei crediti performing è tra i più elevati tra le maggiori banche italiane). Viene quindi confermata la strategia di gestione interna dei crediti deteriorati.

Sotto il profilo patrimoniale, la dotazione di capitale, la solida posizione di liquidità e la qualità degli attivi del Gruppo UBI consentono di affrontare con tranquillità la crisi, come già avvenuto in occasione delle precedenti, continuando a supportare i territori di riferimento e a generare utili in maniera continuativa a beneficio di tutti gli stakeholders (inclusi i dividendi quando autorizzati da BCE).

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Media Relations – tel. +39 027781 4213 – 4938 - 4139

E-mail: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati - Gruppo UBI Banca: prospetti riclassificati e schemi obbligatori

- Impatto della variazione dei criteri di valutazione del patrimonio immobiliare sui conti economici trimestrali riclassificati
- Stato Patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti (*sintesi e dettaglio*)

- Stato patrimoniale consolidato – schema obbligatorio
- Conto economico consolidato – schema obbligatorio
- Tavole crediti

Note esplicative alla redazione di schemi e prospetti riclassificati consolidati

Gli Schemi di Bilancio obbligatori sono stati redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 del 22 dicembre 2005 come introdotti dal 6° aggiornamento del 30 novembre 2018¹.

Per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze patrimoniali ed economiche, sono stati predisposti i Prospetti riclassificati, non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione, sulla base degli schemi di cui al 6° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005.

A partire dal 31 marzo 2020, il Gruppo UBI ha modificato il criterio di valutazione del patrimonio immobiliare, adottando il “fair value” in sostituzione del costo. In conseguenza di quanto sopra, i periodi di raffronto “riesposti” differiscono da quanto pubblicato alla data di riferimento dei medesimi. Nel rispetto delle previsioni dello IAS 8, i dati comparativi relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di re-statement a seguito dell'applicazione retrospettica del cambiamento di criterio di valutazione degli investimenti immobiliari, disciplinati dallo IAS 40.

Diversamente, il cambiamento nel criterio di valutazione degli immobili strumentali, ex IAS 16, ha trovato applicazione prospettica a partire dal 31 marzo 2020, nel rispetto delle disposizioni dello IAS 8.

A seguito del cambiamento nel criterio di valutazione del patrimonio immobiliare, a partire dalla presente informativa si specifica che:

- la voce “Attività materiali” di Stato Patrimoniale include la valorizzazione degli “Immobili strumentali” ex IAS 16 e degli “Investimenti immobiliari” ex IAS 40, rispettivamente al “valore rivalutato” e al “fair value”;
- la voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali” di Conto Economico include, per quanto concerne il patrimonio immobiliare, i soli ammortamenti relativi agli “Immobili strumentali” non essendo gli “Investimenti immobiliari” valutati al fair value oggetto di ammortamento;
- la voce “Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali” include il risultato della variazione di fair value degli immobili nel periodo, in ossequio al nuovo criterio di valutazione adottato.

Ne deriva che i dati rappresentati sono confrontabili con i periodi precedenti ad eccezione della voce “Attività materiali” di Stato Patrimoniale e della voce “Risultato netto della valutazione al FV delle attività materiali e immateriali” di Conto Economico.

Al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione economica del Gruppo ed in ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006², è stato inserito il Prospetto che consente una lettura comparata dei risultati del periodo in termini normalizzati e che evidenzia l'impatto economico dei principali eventi ed operazioni non ricorrenti.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

¹ L'aggiornamento risulta applicabile a partire dai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2019.

² In seguito all'entrata in vigore (dal 3 luglio 2016) degli Orientamenti ESMA/2015/1415, le cui Linee Guida la Consob ha incorporato nelle proprie prassi di vigilanza e monitoraggio degli emittenti, i criteri del Gruppo UBI Banca in materia di identificazione delle poste non ricorrenti (evidenziate nei Prospetti normalizzati) sono stati oggetto di rivisitazione. I criteri approvati dal Consiglio di Gestione del 18 ottobre 2016 circoscrivono il carattere di non ricorrenza a ben specifici proventi ed oneri (connessi ad esempio all'adozione di un Piano Industriale, oppure agli impatti valutativi e realizzativi su immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie, agli effetti di modifiche normative e metodologiche, nonché ad eventi straordinari, anche di natura sistemica).

Impatto della variazione del criterio di valutazione del patrimonio immobiliare sui conti economici trimestrali riclassificati

I Prospetti Consolidati recepiscono le riesposizioni dei periodi precedenti conseguenti all'applicazione retrospettiva della valutazione degli immobili al fair value in ambito IAS40. Si evidenziano di seguito le riesposizioni sulle voci di conto economico.

Importi in migliaia di euro	2019			
	IV trimestre effetti riesposizione	III trimestre effetti riesposizione	II trimestre effetti riesposizione	I trimestre effetti riesposizione
10.-20.-140. Margine d'interesse				
<i>di cui: TLTRO II</i>				
<i>di cui: componenti IFRS 9 crediti</i>				
<i>di cui: componenti IFRS 9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>				
70. Dividendi e proventi simili				
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto				
40.-50. Commissioni nette				
<i>di cui: commissioni di performance</i>				
80.+90. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e +100.+110. delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico				
160.+170. Risultato della gestione assicurativa				
230. Altri oneri/proventi di gestione				
Proventi operativi	-	-	-	-
190. a) Spese per il personale				
190. b) Altre spese amministrative				
<i>di cui: contributi FRU e DGS</i>				
210.+220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	2.590	2.212	1.851	1.809
Oneri operativi	2.590	2.212	1.851	1.809
Risultato della gestione operativa	2.590	2.212	1.851	1.809
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:				
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche				
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela				
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli				
130. b) - attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva				
200. a) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate				
200. b) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti				
260. Risultato netto della valutazione al FV delle attività materiali e immateriali	(39.386)	-	-	-
250.+280. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni				
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(36.796)	2.212	1.851	1.809
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	11.289	(715)	(595)	(582)
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi				
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	(25.507)	1.497	1.256	1.227
190. a) Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi				
190. b) Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi				
210. Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	3.432			
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	(22.075)	1.497	1.256	1.227

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		31.03.2020 A	31.12.2019 riesposto B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	31.03.2019 riesposto C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	543.344	694.750	(151.406)	(21,8%)	606.459	(63.115)	(10,4%)
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.445.729	1.758.730	686.999	39,1%	1.504.110	941.619	62,6%
	1) Crediti verso Banche	16.875	16.213	662	4,1%	14.715	2.160	14,7%
	2) Crediti verso Clientela	275.614	260.667	14.947	5,7%	270.459	5.155	1,9%
	3) Titoli e derivati	2.153.240	1.481.850	671.390	45,3%	1.218.936	934.304	76,6%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.476.015	12.221.616	(745.601)	(6,1%)	11.237.472	238.543	2,1%
	1) Crediti verso Banche	-	-	-	-	-	-	-
	2) Crediti verso Clientela	-	-	-	-	15	(15)	(100,0%)
	3) Titoli	11.476.015	12.221.616	(745.601)	(6,1%)	11.237.457	238.558	2,1%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	101.689.225	101.736.289	(47.064)	-	103.161.917	(1.472.692)	(1,4%)
	1) Crediti verso Banche	9.467.195	11.723.923	(2.256.728)	(19,2%)	11.327.078	(1.859.883)	(16,4%)
	2) Crediti verso Clientela	85.778.114	84.564.033	1.214.081	1,4%	87.095.528	(1.317.414)	(1,5%)
	3) Titoli	6.443.916	5.448.333	995.583	18,3%	4.739.311	1.704.605	36,0%
50.	Derivati di copertura	34.039	35.117	(1.078)	(3,1%)	20.298	13.741	67,7%
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	651.581	547.019	104.562	19,1%	320.370	331.211	103,4%
70.	Partecipazioni	293.676	287.353	6.323	2,2%	263.307	30.369	11,5%
80.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	104	-	104	-	-	104	-
90.	Attività materiali	2.590.524	2.370.247	220.277	9,3%	2.492.994	97.530	3,9%
100.	Attività immateriali	1.731.379	1.739.903	(8.524)	(0,5%)	1.721.712	9.667	0,6%
	di cui: avviamento	1.465.260	1.465.260	-	-	1.465.260	-	-
110.	Attività fiscali	3.748.151	3.755.895	(7.744)	(0,2%)	4.123.686	(375.535)	(9,1%)
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	291.766	268.100	23.666	8,8%	10.320	281.446	n.s.
130.	Altre attività	997.059	1.200.966	(203.907)	(17,0%)	1.357.159	(360.100)	(26,5%)
	Totale dell'attivo	126.492.592	126.615.985	(123.393)	(0,1%)	126.819.804	(327.212)	(0,3%)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	108.386.682	109.795.016	(1.408.334)	(1,3%)	111.409.557	(3.022.875)	(2,7%)
	a) Debiti verso Banche	14.497.500	14.367.985	129.515	0,9%	17.776.512	(3.279.012)	(18,4%)
	b) Debiti verso Clientela	71.435.696	72.577.255	(1.141.559)	(1,6%)	69.830.403	1.605.293	2,3%
	c) Titoli in circolazione	22.453.486	22.849.776	(396.290)	(1,7%)	23.802.642	(1.349.156)	(5,7%)
20.	Passività finanziarie di negoziazione	617.709	555.296	62.413	11,2%	461.254	156.455	33,9%
30.	Passività finanziarie designate al fair value	285.439	197.610	87.829	44,4%	124.296	161.143	129,6%
40.	Derivati di copertura	575.925	386.778	189.147	48,9%	107.022	468.903	n.s.
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	156.033	145.191	10.842	7,5%	124.767	31.266	25,1%
60.	Passività fiscali	300.268	210.882	89.386	42,4%	196.528	103.740	52,8%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	2.331	(2.331)	(100,0%)	-	-	-
80.	Altre passività	3.145.785	2.735.807	409.978	15,0%	2.271.216	874.569	38,5%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	264.793	289.641	(24.848)	(8,6%)	307.910	(43.117)	(14,0%)
100.	Fondi per rischi e oneri:	448.535	489.485	(40.950)	(8,4%)	495.298	(46.763)	(9,4%)
	a) impegni e garanzie rilasciate	54.255	54.005	250	0,5%	54.026	229	0,4%
	b) quiescenza e obblighi simili	85.035	86.756	(1.721)	(2,0%)	87.111	(2.076)	(2,4%)
	c) altri fondi per rischi ed oneri	309.245	348.724	(39.479)	(11,3%)	354.161	(44.916)	(12,7%)
110.	Riserve tecniche	2.149.201	2.210.294	(61.093)	(2,8%)	1.962.495	186.706	9,5%
120.+150.+160. +170.+180	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	10.002.121	9.306.321	695.800	7,5%	9.243.950	758.171	8,2%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	66.529	58.230	8.299	14,3%	32.076	34.453	107,4%
200.	Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	93.572	233.103	(139.531)	(59,9%)	83.435	10.137	12,1%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	126.492.592	126.615.985	(123.393)	(0,1%)	126.819.804	(327.212)	(0,3%)

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

	31.03.2020	31.03.2019 riesposto	Variazione	Variazione %	31.12.2019 riesposto
Importi in migliaia di euro	A	B	A-B	A/B	C
10.-20.-140. Margine d'interesse	405.163	445.597	(40.434)	(9,1%)	1.725.105
<i>di cui: TLTRO II</i>	10.111	12.391	(2.280)	(18,4%)	48.688
<i>di cui: componenti IFRS 9 crediti</i>	20.063	31.159	(11.096)	(35,6%)	110.595
<i>di cui: componenti IFRS 9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>	(8.803)	(5.156)	3.647	70,7%	(25.283)
70. Dividendi e proventi simili	4.776	5.170	(394)	(7,6%)	7.658
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	7.808	6.315	1.493	23,6%	40.343
40.-50. Commissioni nette	420.483	400.936	19.547	4,9%	1.661.759
<i>di cui: commissioni di performance</i>	7.063	2.982	4.081	136,9%	40.598
80.+90. +100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	53.596	37.435	16.161	43,2%	104.284
160.+170. Risultato della gestione assicurativa	2.501	3.502	(1.001)	(28,6%)	15.314
230. Altri oneri/proventi di gestione	19.269	21.662	(2.393)	(11,0%)	83.472
Proventi operativi	913.596	920.617	(7.021)	(0,8%)	3.637.935
190. a) Spese per il personale	(354.975)	(364.434)	(9.459)	(2,6%)	(1.427.650)
190. b) Altre spese amministrative	(181.402)	(186.031)	(4.629)	(2,5%)	(711.060)
<i>di cui: contributi FRU e DGS</i>	(41.983)	(41.998)	(15)	(0,04%)	(107.585)
210.+220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(57.181)	(52.485)	4.696	8,9%	(221.327)
Oneri operativi	(593.558)	(602.950)	(9.392)	(1,6%)	(2.360.037)
Risultato della gestione operativa	320.038	317.667	2.371	0,7%	1.277.898
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(157.114)	(130.003)	27.111	20,9%	(744.098)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(181)	(49)	132	n.s.	137
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(155.616)	(128.568)	27.048	21,0%	(738.438)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli	615	(487)	1.102	n.s.	(2.454)
130. b) - attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(1.932)	(899)	1.033	114,9%	(3.343)
200. a) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	(942)	(562)	380	67,6%	(26)
200. b) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	909	(3.467)	4.376	n.s.	(24.809)
260. Risultato netto della valutazione al FV delle attività materiali e immateriali	(8.718)	-	(8.718)	-	(39.386)
250.+280. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	67	273	(206)	(75,5%)	6.101
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	154.240	183.908	(29.668)	(16,1%)	475.680
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(52.382)	(51.385)	997	1,9%	(118.812)
340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(8.303)	(6.415)	1.888	29,4%	(33.912)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	93.555	126.108	(32.553)	(25,8%)	322.956
190. a) Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	17	(42.585)	42.602	n.s.	(89.413)
190. b) Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	-	(88)	(88)	(100,0%)	(145)
210. Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(295)
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	93.572	83.435	10.137	12,1%	233.103

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2020	2019			
	I trimestre	IV trimestre riesposto	III trimestre riesposto	II trimestre riesposto	I trimestre riesposto
10.-20.-140. Margine d'interesse	405.163	412.041	426.851	440.616	445.597
<i>di cui: TLTRO II</i>	10.111	11.100	12.695	12.502	12.391
<i>di cui: componenti IFRS 9 crediti</i>	20.063	21.395	22.543	35.498	31.159
<i>di cui: componenti IFRS 9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>	(8.803)	(11.867)	(2.979)	(5.281)	(5.156)
70. Dividendi e proventi simili	4.776	77	371	2.040	5.170
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	7.808	9.139	11.783	13.106	6.315
40.-50. Commissioni nette	420.483	446.256	402.569	411.998	400.936
<i>di cui: commissioni di performance</i>	7.063	30.127	3.318	4.171	2.982
80.+90. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e +100.+110. delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	53.596	58.198	(8.998)	17.649	37.435
160.+170. Risultato della gestione assicurativa	2.501	4.030	3.848	3.934	3.502
230. Altri oneri/proventi di gestione	19.269	18.797	23.938	19.075	21.662
Proventi operativi	913.596	948.538	860.362	908.418	920.617
190. a) Spese per il personale	(354.975)	(355.469)	(351.754)	(355.993)	(364.434)
190. b) Altre spese amministrative	(181.402)	(162.670)	(187.198)	(175.161)	(186.031)
<i>di cui: contributi FRU e DGS</i>	(41.983)	(4.448)	(43.069)	(18.070)	(41.998)
210.+220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(57.181)	(58.542)	(55.876)	(54.424)	(52.485)
Oneri operativi	(593.558)	(576.681)	(594.828)	(585.578)	(602.950)
Risultato della gestione operativa	320.038	371.857	265.534	322.840	317.667
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(157.114)	(210.487)	(140.233)	(263.375)	(130.003)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(181)	(344)	(243)	773	(49)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(155.616)	(208.167)	(138.687)	(263.016)	(128.568)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli	615	(1.355)	(335)	(277)	(487)
130. b) - attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(1.932)	(621)	(968)	(855)	(899)
200. a) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	(942)	(1.936)	(33)	2.505	(562)
200. b) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	909	(1.223)	(21.357)	1.238	(3.467)
260. Risultato netto della valutazione al FV delle attività materiali e immateriali	(8.718)	(39.386)	-	-	-
250.+280. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	67	1.813	100	3.915	273
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	154.240	120.638	104.011	67.123	183.908
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(52.382)	(22.469)	(35.131)	(9.827)	(51.385)
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(8.303)	(12.972)	(7.239)	(7.286)	(6.415)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	93.555	85.197	61.641	50.010	126.108
190. a) Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	17	(46.830)	-	2	(42.585)
190. b) Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	-	-	(12)	(45)	(88)
210. Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	(295)	-	-	-
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	93.572	38.072	61.629	49.967	83.435

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	31.03.2020 al netto delle componenti non ricorrenti	31.03.2019 riesposto al netto delle componenti non ricorrenti	Variazione	Variazione %
Margine d'interesse	405.163	445.597	(40.434)	(9,1%)
di cui: TLTRO II	10.111	12.391	(2.280)	(18,4%)
di cui: componenti IFRS 9 crediti	20.063	31.159	(11.096)	(35,6%)
di cui: componenti IFRS9 modifiche contrattuali senza cancellazioni	(8.803)	(5.156)	3.647	70,7%
Dividendi e proventi simili	4.776	5.170	(394)	(7,6%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	7.808	6.315	1.493	23,6%
Commissioni nette	420.483	400.936	19.547	4,9%
di cui: commissioni di performance	7.063	2.982	4.081	136,9%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	53.596	37.435	16.161	43,2%
Risultato della gestione assicurativa	2.501	3.502	(1.001)	(28,6%)
Altri oneri/proventi di gestione	19.269	21.662	(2.393)	(11,0%)
Proventi operativi	913.596	920.617	(7.021)	(0,8%)
Spese per il personale	(354.975)	(364.434)	(9.459)	(2,6%)
Altre spese amministrative	(181.402)	(186.031)	(4.629)	(2,5%)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(57.181)	(52.485)	4.696	8,9%
Oneri operativi	(593.558)	(602.950)	(9.392)	(1,6%)
Risultato della gestione operativa	320.038	317.667	2.371	0,7%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(157.114)	(130.003)	27.111	20,9%
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(181)	(49)	132	n.s.
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(155.616)	(128.568)	27.048	21,0%
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli	615	(487)	1.102	n.s.
- attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(1.932)	(899)	1.033	114,9%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	(942)	(562)	380	67,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	909	(3.467)	4.376	n.s.
Risultato netto della valutazione al FV delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	-	273	(273)	(100,0%)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	162.891	183.908	(21.017)	(11,4%)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(55.243)	(51.385)	3.858	7,5%
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(8.303)	(6.415)	1.888	29,4%
Utile/perdita di periodo di pertinenza della Capogruppo	99.345	126.108	(26.763)	(21,2%)

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	Piano Industriale 2017-2020				Piano Industriale 2017-2020				
	31.03.2020	Oneri per esodi anticipati	Prima applicazione valutazione al FV di immobili (ex IAS 16)	Utili/perdite da cessione investimenti e partecipazioni	31.03.2020 al netto delle componenti non ricorrenti	31.03.2019 riesposto	Oneri per esodi anticipati	Oneri Progetti Piano Industriale	31.03.2019 riesposto al netto delle componenti non ricorrenti
Margine d'interesse	405.163	-	-	-	405.163	445.597	-	-	445.597
<i>di cui: TLTRO II</i>	10.111	-	-	-	10.111	12.391	-	-	12.391
<i>di cui: componenti IFRS 9 crediti</i>	20.063	-	-	-	20.063	31.159	-	-	31.159
<i>di cui: componenti IFRS 9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>	(8.803)	-	-	-	(8.803)	(5.156)	-	-	(5.156)
Dividendi e proventi simili	4.776	-	-	-	4.776	5.170	-	-	5.170
Utile (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	7.808	-	-	-	7.808	6.315	-	-	6.315
Commissioni nette	420.483	-	-	-	420.483	400.936	-	-	400.936
<i>di cui: commissioni di performance</i>	7.063	-	-	-	7.063	2.982	-	-	2.982
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	53.596	-	-	-	53.596	37.435	-	-	37.435
Risultato della gestione assicurativa	2.501	-	-	-	2.501	3.502	-	-	3.502
Altri oneri/proventi di gestione	19.269	-	-	-	19.269	21.662	-	-	21.662
Proventi operativi	913.596	-	-	-	913.596	920.617	-	-	920.617
Spese per il personale	(354.975)	-	-	-	(354.975)	(364.434)	-	-	(364.434)
Altre spese amministrative	(181.402)	-	-	-	(181.402)	(186.031)	-	-	(186.031)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(57.181)	-	-	-	(57.181)	(52.485)	-	-	(52.485)
Oneri operativi	(593.558)	-	-	-	(593.558)	(602.950)	-	-	(602.950)
Risultato della gestione operativa	320.038	-	-	-	320.038	317.667	-	-	317.667
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(157.114)	-	-	-	(157.114)	(130.003)	-	-	(130.003)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(181)	-	-	-	(181)	(49)	-	-	(49)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(155.616)	-	-	-	(155.616)	(128.568)	-	-	(128.568)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli	615	-	-	-	615	(487)	-	-	(487)
- attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(1.932)	-	-	-	(1.932)	(899)	-	-	(899)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	(942)	-	-	-	(942)	(562)	-	-	(562)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	909	-	-	-	909	(3.467)	-	-	(3.467)
Risultato netto della valutazione al FV delle attività materiali e immateriali	(8.718)	-	8.718	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	67	-	-	(67)	-	273	-	-	273
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	154.240	-	8.718	(67)	162.891	183.908	-	-	183.908
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(52.382)	-	(2.883)	22	(55.243)	(51.385)	-	-	(51.385)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(8.303)	-	-	-	(8.303)	(6.415)	-	-	(6.415)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	93.555	-	5.835	(45)	99.345	126.108	-	-	126.108
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	17	(17)	-	-	-	(42.585)	42.585	-	-
Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	-	(88)	-	88	-
Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	93.572	(17)	5.835	(45)	99.345	83.435	42.585	88	126.108

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato - schema obbligatorio -

Importi in migliaia di euro	31.03.2020	31.12.2019 riesposto
ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	543.344	694.750
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.445.729	1.758.730
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.139.785	427.980
b) attività finanziarie designate al fair value	8.554	10.278
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.297.390	1.320.472
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.476.015	12.221.616
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	101.689.225	101.736.289
a) crediti verso banche	9.467.195	11.921.289
b) crediti verso clientela	92.222.030	89.815.000
50. Derivati di copertura	34.039	35.117
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	651.581	547.019
70. Partecipazioni	293.676	287.353
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	104	-
90. Attività materiali	2.590.524	2.370.247
100. Attività immateriali	1.731.379	1.739.903
<i>di cui: avviamento</i>	1.465.260	1.465.260
110. Attività fiscali	3.748.151	3.755.895
a) correnti	1.075.533	1.084.413
b) anticipate	2.672.618	2.671.482
- <i>di cui alla Legge 214/2011</i>	1.764.076	1.794.331
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	291.766	268.100
130. Altre attività	997.059	1.200.966
Totale dell'attivo	126.492.592	126.615.985
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	108.386.682	109.795.016
a) debiti verso banche	14.497.500	14.367.985
b) debiti verso clientela	71.435.696	72.577.255
c) titoli in circolazione	22.453.486	22.849.776
20. Passività finanziarie di negoziazione	617.709	555.296
30. Passività finanziarie designate al fair value	285.439	197.610
40. Derivati di copertura	575.925	386.778
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	156.033	145.191
60. Passività fiscali	300.268	210.882
a) correnti	80.165	64.547
b) differite	220.103	146.335
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	2.331
80. Altre passività	3.145.785	2.735.807
90. Trattamento di fine rapporto del personale	264.793	289.641
100. Fondi per rischi e oneri:	448.535	489.485
a) impegni e garanzie rilasciate	54.255	54.005
b) quiescenza e obblighi simili	85.035	86.756
c) altri fondi per rischi ed oneri	309.245	348.724
110. Riserve tecniche	2.149.201	2.210.294
120. Riserve da valutazione	(14.124)	(79.938)
140. Strumenti di Capitale	397.948	-
150. Riserve	3.508.627	3.276.589
160. Sovrapprezzi di emissione	3.294.604	3.294.604
170. Capitale	2.843.177	2.843.177
180. Azioni proprie (-)	(28.111)	(28.111)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	66.529	58.230
200. Utile (perdita) di periodo (+/-)	93.572	233.103
Totale del passivo e del patrimonio netto	126.492.592	126.615.985

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato - schema obbligatorio -

Importi in migliaia di euro	31.03.2020	31.3.2019 riesposto
10. Interessi attivi e proventi assimilati	506.976	551.016
- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	495.396	501.409
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(80.429)	(87.794)
30. Margine di interesse	426.547	463.222
40. Commissioni attive	482.257	456.676
50. Commissioni passive	(60.527)	(55.035)
60 Commissioni nette	421.730	401.641
70. Dividendi e proventi simili	4.961	5.333
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.963	3.711
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(12.422)	(4.896)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	66.127	13.053
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.428	(658)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	61.777	14.406
c) passività finanziarie	(2.078)	(695)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(20.047)	27.206
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	26.388	172
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(46.435)	27.034
120. Margine di intermediazione	890.859	909.270
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a :	(157.114)	(130.003)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(155.182)	(129.104)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.932)	(899)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(8.803)	(5.156)
150. Risultato della gestione finanziaria	724.942	774.111
160. Premi netti	86.121	74.453
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(75.923)	(81.011)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	735.140	767.553
190. Spese amministrative	(590.463)	(670.708)
a) spese per il personale	(354.975)	(428.117)
b) altre spese amministrative	(235.488)	(242.591)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(33)	(4.029)
a) impegni e garanzie rilasciate	(942)	(562)
b) altri accantonamenti netti	909	(3.467)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(36.380)	(33.927)
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(20.775)	(18.526)
230. Altri oneri/proventi di gestione	67.594	73.141
240. Costi operativi	(580.057)	(654.049)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	7.808	6.315
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(8.718)	-
280. Utile (Perdita) da cessione di investimenti	67	273
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo di imposte	154.240	120.092
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(52.382)	(30.282)
310. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto di imposte	101.858	89.810
330. Utile (Perdita) del periodo	101.858	89.810
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(8.286)	(6.375)
350. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	93.572	83.435

Gruppo UBI Banca: Tavole Crediti

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 31 marzo 2020

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio	
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(7,51%)	6.673.244	2.639.851	(4,70%)	4.033.393
- Sofferenze	(3,84%)	3.414.032	1.758.613	(1,93%)	1.655.419
- Inadempienze probabili	(3,55%)	3.154.776	872.276	(2,66%)	2.282.500
- Esposizioni scadute/sconfiniate	(0,12%)	104.436	8.962	(0,11%)	95.474
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(92,49%)	82.195.800	451.079	(95,30%)	81.744.721
Totale		88.869.044	3.090.930		85.778.114

Grado di copertura esclusi write-off	Grado di copertura inclusi write-off
39,56%	52,03%
51,51%	67,66%
27,65%	28,34%
8,58%	
0,55%	
3,48%	

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 31 dicembre 2019

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio	
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(7,80%)	6.838.473	2.667.009	(4,93%)	4.171.464
- Sofferenze	(4,05%)	3.555.090	1.847.960	(2,02%)	1.707.130
- Inadempienze probabili	(3,62%)	3.172.926	809.849	(2,79%)	2.363.077
- Esposizioni scadute/sconfiniate	(0,13%)	110.457	9.200	(0,12%)	101.257
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(92,20%)	80.853.909	461.340	(95,07%)	80.392.569
Totale		87.692.382	3.128.349		84.564.033

Grado di copertura esclusi write-off	Grado di copertura inclusi write-off
39,00%	50,92%
51,98%	67,12%
25,52%	26,09%
8,33%	
0,57%	
3,57%	

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 31 marzo 2019

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio	
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(10,36%)	9.458.410	3.697.678	(6,61%)	5.760.732
- Sofferenze	(5,87%)	5.358.071	2.632.265	(3,13%)	2.725.806
- Inadempienze probabili	(4,42%)	4.039.595	1.059.103	(3,42%)	2.980.492
- Esposizioni scadute/sconfiniate	(0,07%)	60.744	6.310	(0,06%)	54.434
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(89,64%)	81.876.631	541.835	(93,39%)	81.334.796
Totale		91.335.041	4.239.513		87.095.528

Grado di copertura esclusi write-off	Grado di copertura inclusi write-off
39,09%	46,96%
49,13%	59,68%
26,22%	
10,39%	
0,66%	
4,64%	